

OFFSHORE



Una delle passate edizioni dell'Omc al Pala De André

Fissato il tavolo sull'energia «Le imprese sono in agonia»

Il 28 aprile si farà il punto in Regione sul settore, in grande difficoltà
L'Omc confermato ma cambia nome. Si chiamerà Med Energy Conference

RAVENNA

ANDREA TARRONI

Mentre Omc aggiorna nome e approccio, confermando l'appuntamento in autunno, si entra nel vivo di un mese fondamentale per il settore energetico ravennate. Prima si dovrà giungere a sintesi sulle osservazioni per il piano che normerà le estrazioni di idrocarburi in tutto il Paese, poi il 28 aprile si terrà il tavolo regionale del settore, convocato nei giorni scorsi dall'assessore allo Sviluppo economico, Vincenzo Colla. A renderlo noto è il

segretario romagnolo della Femca Cisl, Emanuele Scerra, che con il componente della Giunta Bonaccini aveva avuto uno scambio di vedute, quando il medesimo momento di concentrazione era stato indetto sulle problematiche relative alla chimica, originate dalla ferma l'anno prossimo del cracking di Marghera, che si riverberava però soprattutto su Ferrara: «Siamo felici di essere stati convocati per discutere del settore energetico. Sarà un momento in cui proveremo a riprendere il discorso per interpretare questa

fase, che vede un approccio più aperto tenuto dal nuovo ministro della Transizione, Cingolani», spiega Scerra. «Contemporaneamente, dovremo capire

quale linea voglia tenere la Regione. Siamo in un momento delicato» - prosegue il sindacalista -. Le aziende dell'indotto sono in agonia, quasi tutte hanno rinnovato le 13 settimane di cassa (dell'ultimo dpcm) ma sicuramente le preoccupazioni saranno per quello che si ci prospetta con lo sblocco dei licenziamenti unito alla fine della cassa covid emergenziale. Se il settore non dovesse avere alcun disegno per una ripresa, sarà durissima». E sulle proposte relative al Pitesai (la mappa che normerà le zone di possibile estrazione in futuro)

**LE AZIENDE RESPIRANO
GRZIE ALLA CIG**

Quasi tutte le società dell'indotto hanno rinnovato le 13 settimane di cassa concesse dal governo per il Covid

Franco Nanni del Roca, l'associazione ravennate che raggruppa le aziende del settore, conferma il «lavorio per far sì che a Roma giungano le nostre osservazioni», mentre il direttore di Confindustria Romagna, Marco Chimenti, fa sapere che l'associazione di categoria si è fatta «parte attiva verso tutti i partecipanti al Tavolo convocato nei giorni scorsi in Camera di Commercio affinché entro il 2 maggio siano prodotte le osservazioni del territorio». Ieri intanto è giunta la conferma delle date in cui si terrà la biennale dell'offshore al Pala De André, dal 28 al 30 settembre Omc sarà «Med Energy Conference». Il tema scelto per questa edizione è «Rethinking energy together: alliances for a sustainable energy future» (Ripensare l'energia insieme: creare alleanze per un futuro energetico sostenibile). «Siamo consapevoli - commenta Monica Spada, presidente di Omc - Med Energy Conference - che non esiste una soluzione unica per un problema mondiale come quello della lotta al cambiamento climatico, ma una serie di percorsi diversificati da sperimentare e testare insieme. Da qui l'importanza di valorizzare le alleanze tra tutti gli attori coinvolti nel percorso di cambiamento, con una visione olistica e inclusiva». Tra le novità, l'ampliamento del Programme Committee con le competenze di Enea, C-NR, DNV GL, Corepla, Cariplo Factory, BCG, OGS (Istituto Nazionale di Oceanografia), Scuola Sant'Anna, Montanuniversität Leoben, Politecnico di Milano e Torino, Clausthal University of Technology. Una giornata poi sarà dedicata alle start up, con una call for ideas rivolta a università e istituti di ricerca del Mediterraneo e Nord Africa. Svolte apprezzate dal sindaco di Ravenna, Michele De Pascale, che trova il nuovo Omc «in linea con la politica industriale del nostro territorio confermando Ravenna come città dell'energia ieri oggi e domani e come fulcro del dibattito energetico internazionale».